

di detta valle e il bacino imbrifero del Torano.

La parte pianeggiante è dissestata dal regime instabile del Volturno e degli affluenti e il piano regolatore prevede lavori per lire 1,500,000: nel bacino del Torano occorrono estesi rimboschimenti.

Non si è fatto gran che per questa bonifica, che presenta problemi tecnici non facili, nè risolvibili in breve tempo;

g) La bonifica del bacino inferiore del Volturno. Essa è la più importante ed estesa della Terra di Lavoro, comprendendo ettari 78,000. Essa è molto avanzata ma richiede ancora vari lavori.

Il comprensorio è diviso in tre parti:

1°) la pianura a destra del Volturno;

2°) la pianura a sinistra, meno le basse paludose fra il litorale e il lago di Patria;

3°) tali ultime basse, costituenti la Campagna Vicana.

Il piano della bonifica comprende l'arginamento del Volturno da Capua al mare, la sistemazione idraulica delle due zone a destra e sinistra del fiume, la colmata delle terre basse adiacenti all'ultimo tronco di questo e della plaga bassa litoranea e finalmente la costruzione di una rete stradale.

Quanto all'arginamento del Volturno si è provveduto per il tratto fra Brezza, Grazzanise e Cannello e si esegue ora il tratto di quattro chilometri a monte di Brezza,

Resta da provvedere al tratto fino a Capua da un lato, e al tronco da Cannello alla foce.

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha però rilevato la necessità di uno studio sistematico di massima per concretare le linee generali del problema per la sistemazione del fiume, e di tale studio si sta ora occupando il Genio civile.

Sono molti avanzati i lavori di sistemazione idraulica, essendosi costruiti oltre 500 chilometri di canali e risanati i nove decimi della parte alta del territorio.

Si sono pure eseguiti circa 300 chilometri di strade e costruito un ponte di 120 metri sul Volturno fra Cannello e Arnone.

È allo studio un progetto per un altro ponte sull'alveo della piana.

Anche avanzate sono le varie colmate, di cui però si è dovuta aumentare la previsione di durata a causa del costipamento del suolo.

Ciò ha indotto il Ministero dei lavori pubblici ad esaminare la possibilità di so-

stituire, almeno per la zona in destra del Volturno, a tale mezzo di bonifica l'altro più rapido del prosciugamento meccanico.

Per la Campagna Vicana infatti, che è divisa in due zone, fu concessa per la prima zona (ettari 2,000) la esecuzione della bonifica per colmata al Consorzio costituito fra i proprietari interessati (unica e lodevole iniziativa del genere nel Mezzogiorno) in base a progetto dell'importo di 11 milioni. Deliberatosi però di adottare il sistema del prosciugamento meccanico fu modificata la concessione riducendo la spesa a 2 milioni.

La bonifica è molto avanzata e i terreni son già messi in coltura intensiva.

Per la seconda zona (ettari 800) doveva provvedere direttamente lo Stato, pure col sistema del prosciugamento meccanico; ma il Consorzio Vicano ha chiesto e ottenuto di provvedervi col proprio macchinario limitatamente a 500 ettari, limitati dalla strada d'Ischitella.

Eguale sistema si adotterà per la zona bassa litoranea di destra della foce del Volturno fra la Regia Agnena e i monti di Carinola (ed è in esame una domanda di concessione di una società privata), nonché per l'altra zona, pure in destra del Volturno, la strada di Cannello, la Regia Agnena e il mare.

Per la zona di sinistra si stanno eseguendo i lavori per l'apertura di un nuovo canale di scarico sboccante alla foce del fiume in sostituzione dell'antico scarico dei Regi Lagni, che turberebbe il funzionamento della bonifica meccanica nella zona Vicana e perchè le colmate sono temporaneamente sospese.

In complesso, tenuto conto degli inevitabili ritardi causati dalla guerra, e dalla scarsa disponibilità di personale tecnico e considerando la vastità e complessità del programma di bonifiche in Terra di Lavoro, si può dire che siansi raggiunti risultati abbastanza incoraggianti. (*Approva-*

PRESIDENTE. L'onorevole Buonocore ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

BUNOCORE. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici dell'esauriente risposta che ha voluto dare alla mia interrogazione sulla necessità che siano intensificati i lavori di bonifica in Terra di Lavoro.

Io mossi la mia interrogazione perchè si provvedesse con maggiore speditezza soprattutto ai lavori di bonifica del Vol-